

Rassegna del 17/12/2021

CONFCOMMERCIO

17/12/2021	Giorno - Carlini - Nazione	12	Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette - Cenone light e fuga dai ristoranti L'incertezza costa 1,7 miliardi	Perego Achille	1
17/12/2021	Arena - Giornale di Vicenza	9	Un Natale freddo per l'economia e i ristoratori	Carbone Francesco	3
17/12/2021	Avvenire	16	La Fipe teme il crollo nei ristoranti per le festività	...	4
17/12/2021	Eco di Bergamo	6	Un Natale gelato I ristoranti temono il grande flop	Carbone Francesco	5
17/12/2021	Nuova Sardegna	11	Dicembre gelato per l'economia italiana	...	6
17/12/2021	Quotidiano del Sud L'Altravoce dell'Italia	8	La Giornata - Per i ristoranti sarà un altro Natale di magra	Cenci F. - La Mantia L.	7
17/12/2021	Alto Adige	9	Natale gelato per l'economia I ristoranti temono un flop	...	8
17/12/2021	Prealpina	5	Natale gelato per il Pil	...	9
17/12/2021	Provincia - Cremona	41	Un natale gelato per l'economia i ristoranti temono il flop	...	10

CONFCOMMERCIO WEB

16/12/2021	CORRIERE.IT	1	Pranzo di Natale al ristorante per 4,4 milioni di persone, ma iniziano le disdette- Corriere.it	...	11
16/12/2021	ANSA.IT	1	Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti - Ultima Ora - ANSA	...	13
16/12/2021	ASKANEWS.IT	1	Fipe: ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti e disdette	...	14
16/12/2021	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	17
16/12/2021	FINANZA.LASTAMPA.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti	...	19
16/12/2021	ILMESSAGGERO.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti	...	21
16/12/2021	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti	...	23
16/12/2021	BORSAITALIANA.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti - Borsa Italiana	...	25
16/12/2021	GDS.IT	1	Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti per Natale - Giornale di Sicilia	...	26
16/12/2021	ALTOADIGE.IT	1	Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti per Natale - Terra e Gusto - Alto Adige	...	28
16/12/2021	QUIFINANZA.IT	1	Covid, ristoranti ancora in crisi a Natale 2021	...	30
16/12/2021	QUOTIDIANO.NET	1	Covid, così cambia il pranzo di Natale. "Ma ad amici e parenti non chiedete il tampone" - Cronaca	...	32
16/12/2021	TELEBORSA.IT	1	FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti Teleborsa.it	...	34
16/12/2021	QDS.IT	1	A Natale 500mila clienti in meno nei ristoranti rispetto al 2019 - QdS	...	35
16/12/2021	PREALPINA.IT	1	Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti La Prealpina - Quotidiano storico di Varese, Altomilanese e Vco.	...	37
16/12/2021	GIORNALETRENTINO.IT	1	Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti - Italia-Mondo - Trentino	...	39
16/12/2021	IMGPRESS.IT	1	RISTORANTI APERTI A NATALE, MA CON MENO CLIENTI E LE AZIENDE DISDICONO GLI EVENTI - imgpress	...	41
16/12/2021	ITALIANDIRECTORY.COM	1	Pranzo di Natale al ristorante per 4,4 milioni di persone, ma iniziano le disdette - Italian Directory	...	43
16/12/2021	ITALIANFOODTODAY.IT	1	Fipe: per Natale meno presenze nei ristoranti - Italianfoodtoday.it	...	45
16/12/2021	LAPROVINCIACR.IT	1	Natale 2021: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti - La Provincia	...	47
16/12/2021	MIXERPLANET.COM	1	Fipe, ristoranti: a Natale meno clienti, ma le disdette sono poche - Mixer Planet	...	50



L'incertezza costa 1,7 miliardi

Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette

Perego a pagina 12

Cenone light e fuga dai ristoranti L'incertezza costa 1,7 miliardi

Famiglie titubanti. I parenti no vax non sono bene accetti. Attese 500mila disdette nei locali

FESTE MENO RICCHE

**La maggioranza
resterà a casa
A tavola una media
di sette invitati,
spendendo 113 euro**

IL SONDAGGIO

**L'80% degli italiani
non andrà ospite,
e non inviterà
a casa persone
non vaccinate**



di **Achille Perego**
MILANO

Dai viaggi ai ristoranti cresce l'effetto Omicron. La variante e la nuova stretta sui viaggi dal governo non colpiranno solo il turismo delle festività, ma anche pranzi e cene fuori casa. Le famiglie sono spaesate: che fare? Stare in casa? Invitare i parenti?

QUANTO PERDERÀ LA RISTORAZIONE?

Sebbene con un impatto inferiore a quella che tour operator e albergatori hanno definito «una mazzata», il settore della ristorazione perderà comunque questo dicembre 1,7 miliardi con un calo dei ricavi del 20% dagli 8,8 dello stesso periodo del 2019 a 7,1. In particolare – spiega Luciano Sbraga, vice dg e direttore dell'ufficio Studi di **Fipe-Confcommercio** – degli 1,7 miliardi persi, 1,1 sarà causato dalle conseguenze della situazione economica e sanitaria, con gli italiani che, per un motivo (meno reddito) e l'altro (timore dei contagi) escono meno per cene, pranzi, caffè o aperitivi e per la cancellazioni di molti eventi aziendali, mentre 500-600 milioni sono imputabili alle nuove misure, da quelle per gli ingressi alle frontiere ai divieti ai no vax che incidono anche a mezzogiorno sulle consumazioni (in tutto 2,5 milioni) di chi lavora fuori casa.

QUANTE DISDETTE?

Per Natale, la **Fipe** stima che nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76mila, ndr) sono attesi 500mila clienti in meno rispetto

a due anni fa e gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. «Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche», aggiunge Sbraga. Secondo il sondaggio di **Fipe** solo il 4,4% degli imprenditori segnala per ora passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoranti su dieci le aspettative sono positive o molto positive ma il 48,1% adesso prevede un impatto significativo delle misure anti Covid sul totale delle prenotazioni.

COSA FARANNO LE FAMIGLIE?

Se 4,4 milioni di italiani festeggeranno il Natale al ristorante, la maggior parte lo farà tra le pareti domestiche con una spesa media per i prodotti alimentari (95% made in Italy) di 113 euro.



Superficie 75 %

Ma se persino la regina Elisabetta ha cancellato, causa Covid, il tradizionale pranzo di Natale con i membri della famiglia reale allargata al castello di Windsor, il fattore Omicron peserà anche su cenoni della vigilia e pranzi di Natale degli italiani.

A TAVOLA COI NO VAX?

Un'indagine Coldiretti/Ixé rivela che quasi 8 su 10 non inviteranno a casa o faranno visita a persone non vaccinate. Il 21%, invece, non si farà condizionare ed è disponibile a passare le feste con no vax, specie se parenti. La paura condiziona ancora la voglia di un ritorno alla socialità delle feste, testimoniata dal fatto che la media di persone a tavola quest'anno sarà di sette, rispetto a meno di quattro del Natale 2020 e alle 9 del 2019.

SI PUÒ CHIEDERE

IL GREEN PASS IN CASA?

Ma come dobbiamo regolarci con parenti e amici durante i pranzi al tempo di Omicron? «Chiedere Green pass o tamponi, oltre che non essere previsto per cene e pranzi in casa, sarebbe da maleducati», risponde Barbara Ronchi della Rocca, esperta di bon ton. Del resto, aggiunge «il galateo prevede 60 centimetri a testa a tavola, e quindi di fatto il distanziamento». In più, conclude «si può rispettare la sicurezza con un tocco di allegria, usando le mascherine prima di accomodarsi a tavola e per servire i cibi e aprendo ogni tanto le finestre, fornendo

agli ospiti golfini e scarpe anti freddo!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

**Le feste della paura
Il 33% taglia i regali**

Saranno 4,4 milioni gli italiani che usciranno per mangiare Aerei e montagna, sos rincari

1 Ristoranti

Saranno 4,4 milioni gli italiani che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti (il 64% del totale) per brindare in famiglia o con gli amici. Rispetto al 2019 il calo della clientela è stato quantificato in 500mila unità.

2 Regali e cenone

Secondo il terzo rapporto Censis-Tendercapital, il 20,7% degli italiani spenderà meno per i prodotti alimentari, il 33,1% per i regali a familiari e amici, il 42,4% per viaggi e vacanze. Il 24,7% degli italiani è confuso, il 39% è ottimista e il 36,3 è pessimista.

3 Viaggi

La stretta sui viaggi e l'incertezza mettono a rischio l'arrivo di sei milioni di stranieri in Italia. In più c'è il caro prezzi: la classica settimana bianca sulla neve costerà in media il 9,7% in più rispetto al 2019. I voli nazionali sono aumentati del 18,9%.



Una famiglia festeggia il Natale in casa. La media di ospiti sarà di 7 persone rispetto alle nove di due anni fa. Otto italiani su dieci non vogliono no vax

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88

FIPE Previsti 500mila clienti meno

Un Natale freddo per l'economia e i ristoratori

Super Green pass e inflazione sono un mix pericoloso per le festività

Francesco Carbone
ROMA

●● Si preannuncia un dicembre freddo per l'economia italiana. **Confcommercio** teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del super Green pass, la recrudescenza dei casi di Covid uniti al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva. Ad iniziare dai ristoranti, per i quali la Fipe teme per il 25 dicembre una fuga di 500mila clienti. Ancora poche le disdette ma sono arrivate. Buone notizie intanto per l'occupazione, con un saldo positivo tra assunzioni attivate nel settore privato e cessazioni di 813.000 unità, come stima l'Inps. E bene anche i dati dell'industria: nel terzo trimestre del 2021, stima Federmeccanica, l'attività metal-

meccanica ha evidenziato, infatti, una crescita dello 0,7% anche se in rallentamento rispetto al trimestre precedente dopo il +1,5% del primo e il +1,3% del secondo. Ma anche qui il problema sono sempre i prezzi, quelli delle materie prime. Bene anche la crescita nel Sud: secondo Confindustria l'economia del Meridione è nel 2021 «in netto miglioramento», con un Pil atteso al +5% (a fronte di un +6,3% nazionale ed un +6,8% al Centro-Nord) mentre le stime per il 2022 delineano «la base di partenza per avviare un processo di reale convergenza», «si prevede la riduzione del delta di crescita tra le macroaree del Paese, con +4,4% per il Sud contro +4,6% per il Centro-Nord». «A dicembre il PIL, - spiega **Confcommercio** - stando alle nostre stime, dovrebbe proseguire il rallentamento manifestato già a novembre, con una riduzione dello 0,3% congiunturale. Nel confronto annuo la crescita si dovrebbe attestare al 6,7%, dato determinato dal raffronto con un mese in cui nel 2020 il periodo festivo fu connotato da uno stretto lockdown. ●



Roma Un tavolo apparecchiato ANSA



La Fipe teme il crollo nei ristoranti per le festività

L'emergenza Covid e le regole del super Green pass preoccupano: così la **Fipe Confcommercio** stima che a Natale nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76mila) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che lo passeranno fuori casa saranno 4,4 milioni. «Le prime disdette – nota la **Fipe** – iniziano ad arrivare anche se poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro». La spesa sarà di 266 milioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Superficie 2 %

Un Natale gelato I ristoranti temono il grande flop



Il tavolo di un ristorante ANSA

Omicron

Per il 25 dicembre [Fipe](#) stima una fuga di 500mila clienti a causa della pandemia e delle nuove restrizioni

ROMA

FRANCESCO CARBONE

Si preannuncia un dicembre «freddo» per l'economia italiana. [Confcommercio](#) teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del supergreenpass, la recrudescenza dei casi di covid uniti al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva. Ad iniziare dai ristoranti per i quali la [Fipe](#) teme per il 25 dicembre una fuga di 500mila clienti. Buone notizie intanto per l'occupazione con un saldo po-

sitivo tra assunzioni attivate nel settore privato e cessazioni di 813.000 unità, come stima l'Inps. E bene anche i dati dell'industria: nel terzo trimestre del 2021, - stima Federmeccanica l'attività metalmeccanica ha evidenziato, infatti, una crescita dello 0,7% anche se in rallentamento rispetto al trimestre precedente dopo il +1,5% del primo e il +1,3% del secondo. Ma anche qui il problema sono sempre i prezzi, quelli delle materie prime. Bene anche la crescita nel Sud: secondo Confindustria l'economia del Meridione è «in netto miglioramento», con un Pil atteso al +5%. «A dicembre il Pil, - spiega [Confcommercio](#) - stando alle nostre stime, dovrebbe proseguire il rallentamento manifestato già a novembre, con una riduzione dello 0,3% congiunturale. Nel confronto annuo la crescita si dovrebbe attestare al 6,7%, dato determinato dal raffronto con un mese in cui nel 2020 il periodo festivo fu connotato dal lockdown. La suddetta valutazione conferma la stima di una crescita del Pil nel 2021 del 6,2%».



Dicembre gelato per l'economia italiana

Si preannuncia un dicembre «freddo» per l'economia italiana. Confcommercio teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del super Green pass, la recrudescenza dei casi di covid uniti al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3027



Superficie 4 %

LA GIORNATA
di F. Cenci e L. La Mantia

Per i ristoranti sarà un altro Natale di magra. Esercenti e clienti sono preoccupati sia dalla recrudescenza della pandemia, sia dalle regole sul super Green pass. Così la Fipe (Confcommercio) stima che il prossimo 25 dicembre nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. «Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche - si legge nell'analisi - Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per sei ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Superficie 5 %

Natale gelato per l'economia I ristoranti temono un flop

Fipe. Per il 25 dicembre si prevede una fuga di 500 mila clienti a causa della pandemia

ROMA. Si preannuncia un dicembre «freddo» per l'economia italiana. **Confcommercio** teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del supergreenpass, la

recrudescenza dei casi di covid uniti al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva. Ad iniziare dai ristoranti per i quali la **Fipe** teme per il 25 dicembre una fuga di 500mila clienti. Buone notizie intanto per l'occupazione con un saldo positivo tra assunzioni attivate nel settore privato e cessazioni di 813.000 unità, come stima l'Inps. E bene anche i dati dell'industria: nel terzo trimestre del 2021, - stima Federmeccanica l'attività metalmeccani-

ca ha visto una crescita dello 0,7% anche se in rallentamento rispetto ai trimestri precedenti. Ma anche qui il problema sono sempre i prezzi, quelli delle materie prime. Bene anche la crescita nel Sud: secondo Confindustria l'economia del Meridione è «in netto miglioramento», con un Pil atteso al +5%. «A dicembre il Pil, - spiega **Confcommercio** - stando alle nostre stime, dovrebbe proseguire il rallentamento manifestato già a novembre, con una riduzione dello 0,3% congiunturale. Nel confronto annuo la crescita si dovrebbe attestare al 6,7%».



Superficie 9 %

Natale gelato per il Pil

ROMA - - Si preannuncia un dicembre «freddo» per l'economia italiana. **Confcommercio** teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del super Green pass, la recrudescenza dei casi di covid uniti al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva. Ad iniziare dai ristoranti per i quali la **Fipe** teme per il 25 dicembre una fuga di 500mila clienti. Ancora poche le disdette ma sono arrivate. Buone notizie intanto per l'occupazione con un saldo positivo tra assunzioni attivate nel settore privato e cessazioni di 813.000 unità, come stima l'Inps.



OMICRON

UN NATALE GELATO PER L'ECONOMIA I RISTORANTI TEMONO IL FLOP

■ ROMA Si preannuncia un dicembre «freddo» per l'economia. **Confcommercio** teme un rallentamento dello 0,3% che non dovrebbe però intaccare il +6,2% di Pil già acquisito per l'anno in corso. I consumi comunque tengono (oltre +11%) con una domanda però ancora fiacca e sotto i livelli pre-pandemia. Del resto le nuove regole del super-greenpass, la recrudescenza dei casi di covid unita al galoppare dei prezzi al consumo potrebbero rappresentare un mix a dir poco problematico ed impattare irrimediabilmente sui consumi del Natale che arriva. Ad iniziare dai ristoranti per i quali la Fipe teme per il 25 dicembre una fuga di 500mila clienti. Buone notizie intanto per l'occupazione con un saldo positivo tra assunzioni attivate nel settore privato e cessazioni di 813.000 unità, come stima l'Inps. E bene anche i dati dell'industria: nel terzo trimestre del 2021, - stima Federmeccanica l'attività metalmeccanica ha evidenziato, infatti, una crescita dello 0,7% anche se in rallentamento rispetto ai trimestri precedenti. Ma anche qui il problema sono sempre i prezzi delle materie prime. Bene anche la crescita al Sud: secondo Confindustria l'economia del Meridione è «in netto miglioramento», con un Pil atteso al +5%. «A dicembre il Pil, - spiega **Confcommercio** - stando alle nostre stime, dovrebbe proseguire il rallentamento con una riduzione dello 0,3% congiunturale. Nel confronto annuo la crescita si dovrebbe attestare al 6,7%».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 88



Superficie 6 %

Link: https://www.corriere.it/economia/consumi/21_dicembre_16/pranzo-natale-ristorante-44-milioni-persone-ma-iniziano-disdette-d966d828-5e54-f1ec-bd4c-ff71c0b97a67.shtml

FTSE MIB +0,5% FTSE IT All Share +0,5% CAC 40 +1,06% DAX 40 +1,15% FTSE 100 +1,02% Dow Jones +0,29% NASDAQ -0,35% Spread BTP-Bund 131,00

☰ CORRIERE DELLA SERA 🔍

L'Economia

RISPARMI, MERCATI, IMPRESE

ABBONATI

LOGIN

FINANZA BORSA E FONDI RISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO PENSIONI IMPRESE MODA OPINIONI EVENTI PROFESSIONISTI EURACTIV

■ Cashback ■ Manovra 2021 ■ Casa, mutui e affitti ■ Ecobonus

15:33 Bce: Lagarde, Stati Uniti ed Europa due universi e ambienti diversi

15:13 Bce: Lagarde, ci siamo avvicinati a target inflazione ma non ancora lì

15:02 Bce: Lagarde, molto improbabile aumento tassi nel 2022 ma attenti a dati

15:02 Bce: Lagarde, molto improbabile aumento tassi nel 2022 ma attenti a dati



CONSUMI

Pranzo di Natale al ristorante per 4,4 milioni di persone, ma iniziano le disdette

di Fausta Chiesa | 16 dic 2021



Saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per il pranzo di Natale. Mezzo milione in meno rispetto al 2019. Sul settore, secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Fipe-Confindustria** - la Federazione dei Pubblici esercizi - pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia, che influisce anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale: è il 64,1% del totale. Ad alimentare le incognite si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo **super green pass**. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

LA MISURA

«Bonus Natale» 2021, fino a 1.400 euro a famiglia: a chi spetta e come ottenerlo

di Alessia Conzonato



FAMIGLIE

L'assegno unico per i figli sarà «dimezzato» se a chiederlo sarà un solo genitore. Guida

IL CASO

Feste e viaggi, l'incognita turismo. Vacanze a rischio con la nuova ondata

CASA

Infissi, come rifarli con il Superbonus 110%: le regole

1.000

Bonus idrico da 1000 euro, c'è tempo fino al 31 dicembre per le spese: come fare domanda

CORRIERE TV



Cloud, boom di dati sulla Nuvola: in Italia il mercato vale più di 3,8 miliardi



88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Disdette e aspettative

Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro sul fronte delle prenotazioni. Tuttavia per sei ristoratori su dieci le **aspettative rimangono positive o molto positive**, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un **Natale** ancora in chiaroscuro. «Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-**Confcommercio** - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli pre-Covid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni».

ECONOMIA

Consumi, il Covid spinge ancora casa e beni durevoli: boom di friggitrici

di Redazione Economia



Aumenta la spesa

Cresce, invece, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno i 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confcommercio, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI



SCRIVI

ULTIME NOTIZIE DA L'ECONOMIA

INCHIESTA

Mps, «il buco non c'era»: la contro storia degli ex di Deutsche Bank

di Fabrizio Massaro

POLITICA MONETARIA

Bce, i tassi restano a zero: l'inflazione frenerà nel 2022, aiuti monetari fino al 2024

di Fabrizio Massaro

LE DECISIONI DELLA BCE

Tassi, il mercato si prepara al rialzo: gli effetti su bond, azioni, mutui, beni rifugio

L'economia del mare cresce. Confindustria: «Ecco il nostro Piano strategico nazionale»

di Antonio Macaluso



Voyager, la macchina per viaggiare nel tempo e nello spazio. Con un algoritmo

di Giuliana Ferraino



Edison, 3 miliardi di investimenti al 2030 per la decarbonizzazione del Paese

di Emily Capozucca



Consumi, il Covid spinge casa e beni durevoli. Boom di friggitrici e smartwatch

di Redazione Economia



Dipendenti no vax, Google pronta a sospensione e licenziamento

di Francesca Garbarini

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2021/12/16/natale-fipe-500mila-clienti-in-meno-nei-ristoranti_93d80212-7428-41cd-9793-f414c3bd822f.html

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue NuovaEuropa America Latina Brasil English Podcast ANSAcheck Social: RSS Facebook Twitter LinkedIn YouTube Instagram

ANSA.it **Ultima Ora**

Fai la ricerca Vai al Meteo

ABBONATI

Cronaca Politica Economia Regioni + Mondo Cultura Tecnologia Sport FOTO VIDEO Tutte le sezioni +

ULTIMA ORA Ambiente ANSA2030 ANSA ViaggiArt Eccellenze Expo Dubai Industry 4.0 Legalità Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

ANSA.it > Ultima Ora > **Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti**

Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti

Saranno 4,4 milioni. 64% locali pronti a restare aperti il 25/12

Redazione ANSA

ROMA

16 dicembre 2021

12:37

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - L'emergenza sanitaria Covid e le regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la **Fipe (Confcommercio)** stima che il prossimo 25 dicembre nei **ristoranti** (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il **Natale** fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoranti su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un **Natale** in chiaroscuro". La spesa sarà di 266 milioni.

Un dato, quello del **Natale** 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoranti intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

Tuttavia per 6 ristoranti su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un **Natale** ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'**Ufficio Studi** di Fipe- **Confcommercio** - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



16 DICEMBRE, 14:50

LONDRA, LUNGHE FILE DAVANTI AL CENTRO VACCINALE DEL SAINT THOMAS HOSPITAL



dicembre, 14:41

Kabul, le donne afghane in corteo a volto scoperto: "Pane, lavoro, libertà"



dicembre, 14:36

Sciopero generale, Landini: "Convocazione dal governo e' un segnale di attenzione. Ma non basta"

tutti i video

ULTIMA ORA

- 14:25 Modi, gioia per iscrizione Durga Puja Calcutta nella lista Unesco
- 14:21 Zaki: Passione per la libertà, il podcast dell'assemblea E-R
- 14:08 Claudia Gerini, 50 anni e sempre sul set
- 13:43 Quirinale: Salvini, tavolo con leader entro fine anno
- 13:41 Covid: Bertolaso, più colpiti i bambini
- 13:40 Spider-Man fa il botto al box office, 3 milioni al debutto
- 13:31 Germania: ergastolo a attentatore sfilata di carnevale 2020
- 13:27 Manovra: voto commissione slitta ancora, non prima di sabato
- 13:25 Calenda, penso a maggioranza Ursula per Draghi bis
- 13:21 Quirinale: Meloni, tavolo Salvini buona idea se riesce

> Tutte le news

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

Home > Economia > Fipe: ristoranti aperti a Ntale ma con meno clienti e disdette

RISTORAZIONE Giovedì 16 dicembre 2021 - 12:02

Fipe: ristoranti aperti a Ntale ma con meno clienti e disdette

Cresce previsione spesa per menu delle feste, da 56 a 60 euro medi



passato l'ultimo Natale chiusi in casa, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia: rispetto al 2019, infatti, le previsioni per il 25 dicembre indicano un calo della clientela quantificato in 500mila unità e anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale, il 64,1% del totale.

Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro.

“Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione – spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria – da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul



VIDEO



Giornata Spazio, ministro Colao: per l'Italia Spazio è come Moda



Il messaggio dell'Oms per Natale: tamponi prima del cenone



Mattarella da Papa Francesco per l'ultima visita da Capo di Stato



Confapi verso l'apertura di una sede territoriale a Bergamo

quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni”.

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confindustria, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest’anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.



A Milano la manifestazione di Cgil e Uil: siamo in 20.000



Giornata Spazio, Capo SMD: per la Difesa è fondamentale esserci

VEDI TUTTI I VIDEO

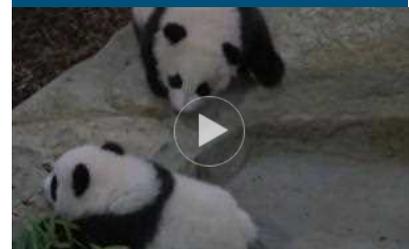
VIDEO PIÙ POPOLARI



Diritto alla bellezza: a Eboli si chiude il terzo campus Giffoni



Pnrr e patrimonio culturale, "Occasione preziosa per l'Italia"



Francia, il debutto in società di due cuccioli di panda



Tweet di @askanews_ita

Cerca un articolo

- | | | | | | |
|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------------------|
| Home | Cronaca | Spettacolo | Servizi PCM | Area clienti | Disclaimer e Privacy |
| Politica | Sport | Video | La redazione | Sitemap | Informativa Cookie |
| Economia | Sociale | Altre sezioni | Chi siamo | | Pubblicità |
| Esteri | Cultura | Regioni | | | |

SEGUICI SU



askanews

Editore: askanews S.p.A.
Direzione e coordinamento A.BE.T.E. S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma
Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma
Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze
Ph. +39 06695391
Capitale Sociale: € 1.390.422,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2017 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)



ISSN 2611-9668
AskaneWS (sito web)
www.askanews.it

Link: https://finanza.repubblica.it/News/2021/12/16/fipe_ristoranti_aperti_a_natale_ma_con_meno_clienti-47/

MENU | CERCA

ABBONATI

GEDI SMILE

Economia & Finanza

HOME | MACROECONOMIA | FINANZA | LAVORO | DIRITTI E CONSUMI | AFFARI&FINANZA | **OSSERVA ITALIA** | CALCOLATORI | GLOSSARIO | LISTINO | PORTAFOGLIO

FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti



E le aziende disdicono eventi

16 dicembre 2021 - 12.02

(Teleborsa) - Dopo aver passato l'ultimo Natale chiusi in casa, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - "cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro".

"Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7%

Market Overview

MERCATI | MATERIE PRIME | TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	15.660	+1,18%
Dow Jones	36.020	+0,26%
FTSE 100	7.247	+1,06%
FTSE MIB	26.828	+0,61%
Hang Seng Index*	23.476	+0,23%
Nasdaq	15.567	+0,01%
Nikkei 225	29.066	+2,13%
Swiss Market Index*	12.531	+0,96%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA

calcolatore Valute

dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confindustria, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

powered by **teleborsa**

EUR - EURO



IMPORTO

1

CALCOLA

FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti

E le aziende disdicono eventi

TELEBORSA

Publicato il 16/12/2021
Ultima modifica il 16/12/2021 alle ore 11:57



Dopo aver passato l'ultimo **Natale chiusi in casa**, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Fipe-Confindustria**, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno

uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di **incertezza determinata dall'incidenza della pandemia** rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il **peggioramento dell'emergenza sanitaria**, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il **12,4%** preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - **"cominciano** ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per **6 ristoratori** su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un **30%** di **gestori** che, al contrario, vede un **Natale ancora in chiaroscuro**".

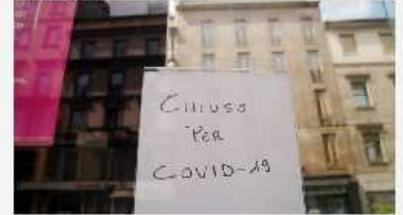
"Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai **livelli precovid**: la nostra previsione per il mese è infatti di **7,1 miliardi di euro**, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del **19,4%** sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel **42,7%** dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confindustria**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si **assesterà attorno ai 266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il **34,1%** ha preferito escluderle.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

18/11/2021



Turismo Natale e ripresa contagi, Coldiretti: a rischio 4,1 miliardi

15/12/2021

TimVision: on air lo spot Encanto, il 60° lungometraggio Walt Disney

26/10/2021

Assogestioni, raccolta netta fondi settembre raggiunge 31 milioni

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

16/12/2021

Agos (Credit Agricole-Banco BPM), Francois Edouard Drion nominato AD

16/12/2021

Bollette: fine tutela rinviata, ma nel 2021 risparmio fino al 29% con il mercato libero

16/12/2021

Andamento cambio Euro/Dollaro USA del 16/12/2021, ore 15.40

16/12/2021

Seduta positiva a New York il giorno dopo la FED

> Altre notizie

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di **teleborsa**

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



CERCA

ABBONATI

ACCEDI



Economia | News

FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti



2 Minuti di Lettura

Giovedì 16 Dicembre 2021, 12:15



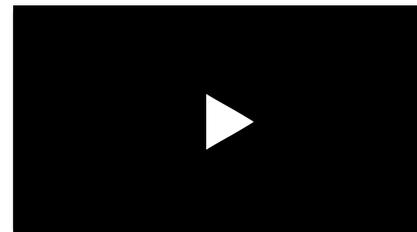
(Teleborsa) - Dopo aver passato l'ultimo Natale chiusi in casa, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - "cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro".

"Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di

Il Messaggero TV

Brunetta è cintura nera Primo Dan di judo: «Pronto per le prossime Olimpiadi»



Della stessa sezione



Coldiretti: Natale, la spesa a tavola sale di 113 euro rispetto al 2020. Ma i No vax restano "esclusi"

media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confcommercio**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai **266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo commento

IN VIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente



Emilio Fede torna libero, differimento della pena per il Ruby bis. I giudici: «Malato e anziano»



GfVip, quanto guadagna Katia Ricciarelli ogni settimana nella casa? L'indiscrezione



Brunetta è cintura nera Primo Dan di judo: «Pronto per le prossime Olimpiadi»



Zona Euro, si dimezza surplus bilancia commerciale a ottobre

LE PIÙ LETTE



Ballerina del Macbeth positiva: «Arrabbiata con chi non si protegge»



IL PROVVEDIMENTO
Nuova Irpef e assegno unico, fino a 300 euro in più al mese a famiglia
Le tabelle: favoriti i redditi medi e bassi

di *Andrea Bassi e Michele Di Branco*



IL CASO
Lazio, per il booster c'è quasi solo Moderna. Quando arriva Pfizer

di *Marco Prestisimone*

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione:

Provincia:

Fascia di prezzo:

Data:

INVIA

legalmente

IL SECOLO XIX

FINANZA

GEDI SMILE | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | ABBONATI | REGALA

GENOVA | PROVINCE | LIGURIA | ITALIA | MONDO | ECONOMIA | SPORT



Cerca

LISTINO ALL-SHARE | NEWS | TUTTE LE SOCIETÀ LIGURI | TUTTE LE SOCIETÀ PIEMONTESI

FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti

E le aziende disdicono eventi

TELEBORSA

Publicato il 16/12/2021
Ultima modifica il 16/12/2021 alle ore 11:57



Dopo aver passato l'ultimo **Natale chiusi in casa**, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Fipe-Confindustria**, la Federazione dei **Pubblici esercizi**, saranno 4,4 milioni le

persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato, quello del **Natale 2021**, sul quale pesa ancora la situazione di **incertezza determinata dall'incidenza della pandemia** rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il **peggioramento dell'emergenza sanitaria**, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il **12,4%** preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - "**cominciano** ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per **6 ristoratori** su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un **30%** di **gestori** che, al contrario, vede un **Natale ancora in chiaroscuro**".

"**Dicembre è un mese estremamente delicato** per il mondo della ristorazione - spiegano dall'**Ufficio Studi** di Fipe-Confindustria - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai **livelli precovid**: la nostra previsione per il mese è infatti di **7,1 miliardi di euro**, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del **19,4%** sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel **42,7%** dei casi il

conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confindustria**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si **assesterà attorno ai 266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il **34,1%** ha preferito escluderle.

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a finanza.lastampa.it

Servizio a cura di **teleborsa**



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > [economia](#)

FIPE, RISTORANTI APERTI A NATALE MA CON MENO CLIENTI

teleborsa 



(Teleborsa) - Dopo aver passato l'ultimo **Natale chiusi in casa**, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio**, la Federazione dei **Pubblci esercizi**, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato,

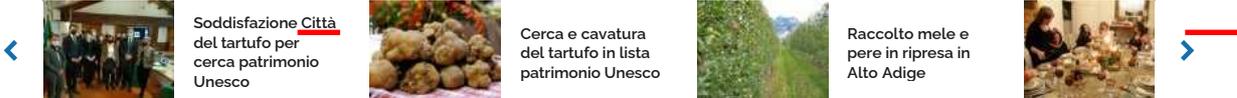
quello del **Natale 2021**, sul quale pesa ancora la situazione di **incertezza determinata dall'incidenza della pandemia** rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il **peggioramento dell'emergenza sanitaria**, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il **12,4%** preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - "**cominciano** ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per **6 ristoratori** su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un **30%** di **gestori** che, al contrario, vede un **Natale ancora in chiaroscuro**".

"**Dicembre è un mese estremamente delicato** per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai **livelli precovid**: la nostra previsione per il mese è infatti di **7,1 miliardi di euro**, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del **19,4%** sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel **42,7%** dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confcommercio**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si **assesterà attorno ai 266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il **34,1%** ha preferito escluderle.

(TELEBORSA) 16-12-2021 11:57

TERRA E GUSTO



TERRA E GUSTO

HOME > TERRA E GUSTO > [Fipe](#), 500mila clienti in meno nei [ristoranti](#) per [Natale](#)

Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti per Natale

16 Dicembre 2021



© ANSA

ROMA - L'emergenza sanitaria Covid e leregole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: cosi' la [Fipe \(Confcommercio\)](#) stima che il prossimo 25 dicembre nei [ristoranti](#) (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il [Natale](#) fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un [Natale](#) in chiaroscuro". La spesa sara' di 266 milioni.

Un dato, quello del [Natale](#) 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

ASCOLTA RGS IN STREAMING

IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE LA PRIMA PAGINA



I PIÙ LETTI OGGI

Covid, 1.404 nuovi casi e 12 morti in Sicilia: aumentano positivi e ricoveri

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un **Natale** ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'**Ufficio Studi** di Fipe- **Confcommercio** - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni".

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confcommercio, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle. (ANSA).

© Riproduzione riservata

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:



ALTRE NOTIZIE

POLITICA

Sciopero generale, oltre 10 mila in piazza per i diritti a Palermo

CULTURA

Sanremo Giovani coi big sbanca in tv: migliore ascolto delle ultime 5 edizioni

CRONACA 18

Capodanno al buio nelle piazze di Agrigento e Palermo, Messina controcorrente

POLITICA

L'Anci: arrivano 150 milioni per i sindaci siciliani

Terza dose, vaccinazione eterologa: cosa cambia tra Pfizer e Moderna

Sbaglia ad inserire la marcia e sfonda la vetrina di un negozio a Palermo

Magistrati onorari, verso la stabilizzazione con stipendio e pensione

«È stata la mano di Dio»: il film di Paolo Sorrentino approda su Netflix

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

Link: <https://www.altoadige.it/terra-e-gusto/fipe-500mila-clienti-in-meno-nei-ristoranti-per-natale-1.3084117>



Leggi / Abbonati
Alto Adige



giovedì, 16 dicembre 2021



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

Cronaca | Italia-Mondo | Economia | Sport | Cultura e Spettacoli | Foto | Video | Prima pagina
Salute e Benessere | Viaggiare | Scienza e Tecnica | Ambiente ed Energia | Terra e Gusto | Qui Europa | Immobiliare

Sei in: [Terra e Gusto](#) » [Fipe, 500mila clienti in meno nei...](#) »

Foto

Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti per Natale

Video

16 dicembre 2021 A- A+

326c401020a18dc67fa5f7b61f66d256.jpg

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea

TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna

TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi

TERRA-E-GUSTO

Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità

TERRA-E-GUSTO

ROMA - L'emergenza sanitaria Covid e i regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la Fipe (Confcommercio) stima che il prossimo 25 dicembre nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro". La spesa sarà di 266 milioni.

Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe- Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal

Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni".

16 dicembre 2021 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Economia
Sport
Cultura e Spettacoli

Foto
Video

Prima pagina
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 Redazione | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://quifinanza.it/economia/video/meno-clienti-ristoranti-natale-variante-omicron/594957/>



BORSE ECONOMIA RISPARMIO FISCO E TASSE INFO UTILI PMI ALTRO

ACCEDI

Temi Caldi: • Riforma pensioni • Super green pass • Covid e vaccini • Smart working

Home > Economia > Video > Meno 500 mila clienti a Natale: Omicron fa paura a un settore



Meno 500 mila clienti a Natale: Omicron fa paura a un settore

La nuova variante e il Super Green pass portano in ristorante meno italiani del previsto, e aumentano le disdette per i pranzi e le cene sotto le feste

16 Dicembre 2021

Condividi su Facebook

Gli italiani temono il contagio. Con l'arrivo della nuova **variante Omicron**, infatti, neanche il **Green pass** e la sua versione rafforzata, il **Super Green pass**, sembrano rassicurare i nostri connazionali. Che hanno iniziato a disdire le prenotazioni in ristorante a ridosso delle festività natalizie.

Lo ha spiegato la **Fipe**, la Federazione Italiana **Pubblici Esercizi di Confcommercio**, che riunisce gli operatori della ristorazione e dell'intrattenimento, ha reso noto che il 25 dicembre sono attesi **500 mila clienti in meno** rispetto al previsto.

Molti ristoranti aperti a Natale, ma aumentano le disdette causa Covid

E questo nonostante l'apertura festiva di oltre **76 mila esercenti**, ovvero il **64,1%** delle attività che somministrano cibo. Percentuale simile a quella relativa ai ristoratori che vedono positivamente le feste in arrivo.

A passare il Natale fuori casa saranno almeno **4,4 milioni** di italiani, anche se iniziano ad arrivare già le prime disdette, registrate dal **4,4%** degli imprenditori. Tuttavia la spesa prevista per i cenoni sarà di **266 milioni di euro**.

Un dato decisamente più basso rispetto a quello registrato nel **2019**, prima della pandemia di Covid a preoccupare clienti e ristoratori, e prima delle misure contro il contagio prese dai Governi Conte bis e Draghi.

Ma non è solo la possibilità di contrarre il virus a spaventare gli italiani. Quasi la metà dei ristoratori intervistati da **Fipe**, il **48,1%**, prevede un impatto significativo

Crypto Smart

Shopping con i bitcoin?
Ecco come acquistare le gift card di grandi brand

LEGGI

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

PUBBLICITÀ

Per te, che non vuoi perderti mai nulla.

Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PUBBLICITÀ

I video più visti

Storico marchio italiano riporta la produzione in Italia: assunzioni in arrivo

Crescita e taglio tasse: ecco la Manovra 2022

del Green pass sulle prenotazioni. Il **12,4%** invece preferisce non sbilanciarsi.

Il mese di dicembre vale da solo il **10%** del fatturato annuo, e per questo l'attenzione è massima. Nel 2019 l'incasso è stato di **8,8 miliardi** di euro. Nel 2021 dovrebbe attestarsi a solo **7,1 miliardi** di euro.

Una flessione del **19,4%**, su cui pesa anche la minore presenza di **turisti stranieri**. Ma non solo. Quest'anno ci sono anche meno **eventi aziendali**, per cui ci sono state numerose cancellazioni.

Quanto spendono gli italiani per Natale: i prezzi del menù delle feste

Il dato positivo, invece, è che gli italiani sono disposti a spendere di più nel 2021 di quanto facessero nel 2019. La media per il menù delle feste passa da 56 euro a persona a, mediamente, 60 euro.

Questi i dati dei ristoranti raccolti da Fipe che riguardano le carte di cibo e bevande per quanto riguarda le **fasce di prezzo** di pranzi e cene natalizi.

- Il **13,7%** dei ristoranti si terrà sotto i **40 euro**.
- Il **42,7%** dei ristoranti presenterà conti **tra i 40 e i 60 euro**.
- Il **43,6%** dei ristoranti avrà conti mediamente **più salati**.

La maggior parte degli esercenti, il **78,8%**, ha scelto il menù a **prezzo fisso**, con il **44,7%** che ha incluso anche le **bevande**.

Ricordiamo che per consumare pasti in ristoranti e bar al chiuso è necessario esibire il **Super Green pass. Qua dove è necessario**. Le restrizioni potrebbero aumentare per **queste regioni che rischiano la zona gialla a Natale**. Vi abbiamo parlato **qui delle nuove regole per zona di colore**.

Tag: Coronavirus Green Pass Ristorazione

Leggi anche

[Variante omicron, le regioni più colpite in Italia: la mappa aggiornata](#)

[Natale, dai regali al cibo: cosa costerà di più per le feste](#)

[I consigli degli esperti per un Natale in sicurezza](#)

[Green pass, Viminale spiega quando esercente può chiedere il documento](#)

[Green pass, potrebbe essere negato ai guariti? Cosa c'entra la variante Omicron](#)

di Draghi. Tutte le misure

La Manovra 2022 cambia ancora: tutte le novità in arrivo

PUBBLICITÀ

I temi caldi

Assegno unico, domande al via da gennaio: requisiti e importi

Rider, da salario minimo a ferie: le nuove norme UE

Assegno di invalidità, cambia tutto: andrà solo a chi non lavora

Superbonus 110%, arriva la norma salva infissi: come funziona

PUBBLICITÀ

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO

Link: <https://www.quotidiano.net/cronaca/pranzo-natale-covid-1.7156589>

☰ **QN** EXPO METEO GUIDA TV SPECIALI - **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** ACCEDI

QUOTIDIANO NAZIONALE

COVID OGGI SPOSTAMENTI TRA REGIONI QUARANTENA ZONA GIALLA COVID UK ARRIVI DALL'UE OMICRON COMETA DI NATALE METEO

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH ROMA NAPOLI

Home > Cronaca > Covid, Così Cambia Il Pranzo Di...

Pubblicato il 16 dicembre 2021

Covid, così cambia il pranzo di Natale. "Ma ad amici e parenti non chiedete il tampone"

L'esperta di galateo: "Per buona educazione 60 centimetri a testa". Al ristorante previsti 500mila clienti in meno

di ACHILLE PEREGO

[Articolo /](#) Da Milano a Palermo, le restrizioni per le feste
[Articolo /](#) Capodanno a Roma, annullato Concerto al Circo Massimo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Covid, in Sicilia altri 5 comuni in zona arancione

CRONACA

Pranzo di Natale: una tradizione consumarlo in casa

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

La variante Omicron e la nuova stretta sanitaria sui viaggi decisa dal governo - in vigore da ieri 15 dicembre - non colpirà solo il turismo delle festività ma anche pranzi e cene fuori casa. Sebbene con un impatto inferiore a quella che tour operator e albergatori hanno definito "una mazzata", il super Green pass (con il divieto ai non vaccinati alle consumazioni al tavolo nei locali al chiuso) insieme con la stretta sull'arrivo degli stranieri, dalla montagna alle città d'arte, farà perdere al settore della ristorazione 1,7 miliardi a dicembre con un calo dei ricavi del 20% dagli 8,8 dello stesso periodo del 2019 a 7,1. In particolare, spiega Luciano Sbraga, vice dg e direttore dell'ufficio Studi di Fipe-Confindustria, degli 1,7 miliardi persi, 1,1 sarà causato dalle conseguenze della situazione economica e sanitaria,...



Cometa di Natale, arriva Leonard: dove vederla e quando

CRONACA

Contagi Covid oggi Italia: dati in aumento. Bollettino del 16 dicembre su morti e ricoveri

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Quarantena Covid: quanto dura per vaccinati e non. Contatto con positivo: cosa fare

CRONACA

Zona gialla: chi sta per entrare e chi rischia. Gli ultimi aggiornamenti

CRONACA

Emilio Fede è un uomo libero. I giudici: "Anziano e malato"

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif
Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy
Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.teleborsa.it/News/2021/12/16/fipe-ristoranti-aperti-a-natale-ma-con-meno-clienti-47.html>

Giovedì 16 Dicembre 2021, ore 15.57

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su  feed rss 

teleborsa

Cerca notizie, titoli o ISIN 

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

[Home](#)
[NOTIZIE](#)
[QUOTAZIONI](#)
[RUBRICHE](#)
[AGENDA](#)
[VIDEO](#)
[ANALISI TECNICA](#)
[STRUMENTI](#)
[GUIDE](#)
[PRODOTTI](#)
[L'AZIENDA](#)

Home Page / Notizie / [FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti](#)

FIPE, ristoranti aperti a Natale ma con meno clienti

E le aziende disdicono eventi

commenta ▼ altre news ▶

Economia · 16 dicembre 2021 - 11.57



(Teleborsa) - Dopo aver passato l'ultimo **Natale chiusi in casa**, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'**Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio**, la Federazione dei **Pubblici esercizi**, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o

con gli amici. Un dato, quello del **Natale 2021**, sul quale pesa ancora la situazione di **incertezza determinata dall'incidenza della pandemia** rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il **peggioramento dell'emergenza sanitaria**, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il **12,4%** preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che - si legge - "**cominciano** ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per **6 ristoratori** su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un **30%** di **gestori** che, al contrario, vede un **Natale ancora in chiaroscuro**".

"**Dicembre è un mese estremamente delicato** per il mondo della ristorazione - spiegano dall'**Ufficio Studi** di Fipe-Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai **livelli precovid**: la nostra previsione per il mese è infatti di **7,1 miliardi di euro**, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del **19,4%** sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel **42,7%** dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confcommercio**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si **assesterà attorno ai 266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il **34,1%** ha preferito escluderle.

— **Leggi anche** —

- ▶ [Turismo Natale e ripresa contagi, Coldiretti: a rischio 4,1 miliardi](#)
- ▶ [TimVision: on air lo spot Encanto, il 60° lungometraggio Walt Disney](#)
- ▶ [Bankitalia, migliorano attese economiche delle famiglie](#)

Link: <https://qds.it/a-natale-500mila-clienti-in-meno-nei-ristoranti-rispetto-al-2019/>

Acquista o regala un abbonamento. Riceverai l'agenda



ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT



QdS.it^{4.0}

16 Dicembre 2021

MENU

POLITICA ECONOMIA LAVORO AMBIENTE IMPRESA CRONACA DOSSIER QDS ▾

CERCA

AGRIGENTO CALTANISSETTA CATANIA ENNA MESSINA PALERMO RAGUSA SIRACUSA TRAPANI

ADV

A Natale 500mila clienti in meno nei ristoranti rispetto al 2019

Web-al | giovedì 16 Dicembre 2021 - 11:51



Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass

Dopo aver passato l'ultimo Natale chiusi in casa, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici.

EDITORIALE

L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua
Lingua universale? La Musica (16/12/2021)

L'Editoriale
di Pino Grimaldi
Lebbra? (11/12/2021)

ADV

Incertezza pandemia

Un dato sul quale pesa ancora la situazione di incertezza **determinata dall'incidenza della pandemia**: rispetto al 2019, infatti, le previsioni per il 25 dicembre indicano un calo della clientela quantificato in 500mila unità e anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di **Natale**, il 64,1% del totale.

Le incognite

Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

La spesa degli italiani

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confcommercio, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

Tag:

CLIENTI

NATALE

RISTORANTI

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

L'Editoriale del vicedirettore di Raffaella Tregua
Un giorno normale ... e invece... (13/11/2021)

LE NOTIZIE DI OGGI

SANITÀ

Vaccino, in Sicilia non decolla la terza dose: i dati

In base alla platea ufficiale (20,4 milioni di persone) il tasso di copertura nazionale per le terze dosi è del 61,4% con nette differenze regionali, dal 45,7% della Sicilia al 71,2% della Toscana

FATTI

Covid, Musumeci: "Vaccino ai bambini atto d'amore verso i figli"

Il presidente della Regione e il commissario per l'emergenza Covid nella provincia di Palermo Costa presenti all'apertura dell'hub della Fiera del Mediterraneo per la vaccinazione dei bambini

AMBIENTE

Rifiuti, in Sicilia aumenta la differenziata ma il gap resta

Secondo gli ultimi dati ISPRA la nostra regione ha differenziato solo il 38,5% dei suoi rifiuti, ossia 860.325 tonnellate, su un totale di oltre 2 milioni e 230mila tonnellate

CRONACA

Link: <https://www.prealpina.it/pages/natale-fipe-500mila-clienti-in-meno-nei-ristoranti-265040.html>

Giovedì, 16 Dicembre 2021 - Ultimo aggiornamento alle 12:37



Europa • Interni-Esteri • Varese • Busto Valle Olona • Gallarate Malpensa • Saronno Tradate • Valli e Laghi • Legnano Alto Milanese

ROMA | 16-12-2021

ROMA

Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti



(ANSA) - ROMA, 16 DIC - L'emergenza sanitaria Covid e i regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la Fipe (Confcommercio) stima che il prossimo 25 dicembre nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoranti su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro". La spesa sarà di 266 milioni. Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoranti intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoranti su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". (ANSA).

ANSA

ULTIM'ORA

- 14:25 Modi, gioia per iscrizione...
- 14:21 Zaki: Passione per la libertà,...
- 14:08 Claudia Gerini, 50 anni e...
- 13:43 Quirinale: Salvini, tavolo...
- 13:41 Covid: Bertolaso, più colpiti...

ARTICOLI CORRELATI

- ROMA | 28-07-2019
Putin da Macron il 19 agosto
- ROMA | 27-07-2019
Migranti:nave Guardia Costiera...
- ROMA | 27-07-2019
F1: Germania, Mercedes Hamilton...
- ROMA | 27-07-2019
Cc ucciso: Salvini, in Usa...
- ROMA | 27-07-2019
Quadarella d'argento in 800...
- ROMA | 27-07-2019
F1: Germania, Ferrari Vettel...
- ROMA | 10-08-2019
Atp Montreal, Fognini cede...
- ROMA | 10-08-2019
Tennis: Montreal, Fognini...
- ROMA | 10-08-2019
Fonseca "Dzeko in campo contro...
- ROMA | 10-08-2019
Zorro fa 100 anni, tra fumetti...

I PIU' LETTI TOP 25 >>>

- 1° Tg ore 19 - Tre tragedie in poche ore
- 2° Busto, cade nella tromba dell'ascensore:...
- 3° Gallarate, malore al volante: va contro un...
- 4° Maxi nevicata in arrivo: durerà 30 ore
- 5° Varese, ostaggi del parcheggio

Leggi gli Articoli più letti >>>

LE NOSTRE RUBRICHE

- ANIMALI
- ARTE E MOSTRE
- CUCINA
- MOTORI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

-  [SALUTE](#)
-  [TEMPO LIBERO](#)
-  [EVENTI](#)
-  [STYLE](#)

[Necrologie](#) | [Annunci](#) | [Eventi](#) | [Immobiliari](#) | [Lavoro](#) | [Legali](#) | [Economici](#) | [Oroscopo](#) | [Meteo](#) | [Cinema e teatro](#)

Chi siamo:

[La Prealpina](#)
[Oltre](#)

Edizioni:

[Interni-Esteri](#)
[Varese](#)
[Busto Valle Olona](#)
[Gallarate Malpensa](#)
[Saronno Tradate](#)
[Valli e Laghi](#)
[Legnano Alto Milanese](#)

Rubriche:

[Animali](#)
[Arte e Mostre](#)
[Cucina](#)
[Motori](#)
[Salute](#)
[Tempo Libero](#)
[Eventi](#)
[Style](#)

La Prealpina:

[Pubblicità](#)
[Redazioni](#)
[Contatti](#)

-  [ABBONATI](#) al giornale
-  [CONSULTA](#) il quotidiano online
-  [ACQUISTA](#) inserzioni
-  [ACQUISTA](#) necrologia

Dati societari - © Copyright La Prealpina Srl - Tutti i diritti riservati - C.F. e P.IVA 01620270122 - Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.6
[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Cambia le impostazioni Privacy](#)

Realizzazione sito **SoftPlace S.r.l.**

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- Cronaca
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Lago di Garda
- Montagna
- Scuola
- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Speciali

Sei in: [Italia-Mondo](#) » [Natale: Fipe, 500mila clienti in meno...](#) »

Natale: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti

Saranno 4,4 milioni. 64% locali pronti a restare aperti il 25/12

[Natale](#)

16 dicembre 2021 A- A+ 🖨️ 📧

326c401020a18dc67fa5f7b61f66d256.jpg

ROMA

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - L'emergenza sanitaria Covid e i regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la [Fipe](#) ([Confcommercio](#)) stima che il prossimo 25 dicembre nei [ristoranti](#) (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno. Gli italiani che passeranno il [Natale](#) fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un [Natale](#) in chiaroscuro". La spesa sarà di 266 milioni. Un dato, quello del [Natale](#) 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un [Natale](#) ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'[Ufficio Studi](#) di Fipe - [Confcommercio](#) - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la

CONFCOMMERCIO WEB

I più letti

L'orso gioca con il cane: il video diventa virale sui social

Ecco tutti i redditi dei dirigenti della Provincia

«La mia casa Ikea è invasa dalla muffa, fate qualcosa»

Si schianta e muore in pista con la sua Porsche: domani i funerali

A Gardolo sta per chiudere il piccolo supermercato

Con l'auto imbocca la pista da sci: denunciato a Corvara

Per Stefano Accorsi il relax è sul lago di Garda

Top Video

Londra, lunghe file davanti al centro vaccinale del Saint Thomas Hospital

Kabul, le donne afgane in corteo a volto scoperto: 'Pane, lavoro, libertà'

Sciopero generale, Landini: "Convocazione dal governo e' un segnale di attenzione. Ma non basta"

[Altri video](#) »

riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni". (ANSA).

[Natale](#)

16 dicembre 2021 [A-](#) [A+](#)   

Home
Cronaca
Italia-Mondo

Foto
Video
Lago di Garda

Montagna
Scuola
Economia

Sport
Cultura e Spettacoli
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.imgpres.it/attualita/ristoranti-aperti-a-natale-ma-con-meno-clienti-e-le-aziende-disdicono-gli-eventi/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Dicembre 16, 2021] Calcio: Venerdì a Roma la conferenza stampa di presentazione della

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > RISTORANTI APERTI A NATALE, MA CON MENO CLIENTI E LE AZIENDE DISDICONO GLI EVENTI

RISTORANTI APERTI A NATALE, MA CON MENO CLIENTI E LE AZIENDE DISDICONO GLI EVENTI

© Dicembre 16, 2021 Attualità



Dopo aver passato l'ultimo Natale chiusi in casa, gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno.

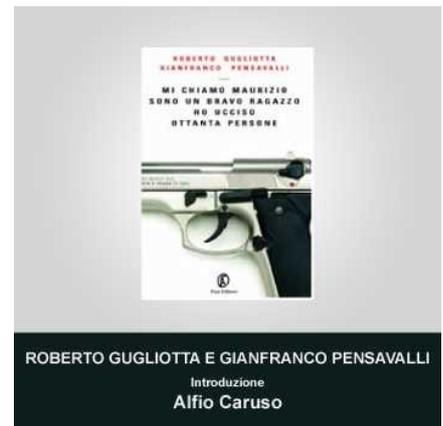
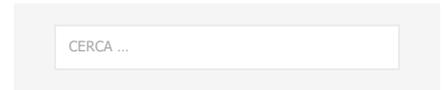
Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria, la Federazione dei Pubblici esercizi, saranno **4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti** per brindare in famiglia o con gli amici.

Un dato sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia: rispetto al 2019, infatti, le previsioni per il 25 dicembre indicano un calo della clientela quantificato in **500mila unità** e anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale, il 64,1% del totale.

Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo **super green pass**. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare **le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche**. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

Tuttavia **per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive**, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro.

"Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo



88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ancora lontani dai livelli pre-covid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni”.

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: **dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media**. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confindustria, dunque, **la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro**. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

Stampa



« PRECEDENTE
"Nel 2021 non può esistere la schiavitù"... e invece esiste eccome

SUCCESSIVO »

Papa Francesco più forte dei suoi avversari. Perché a Bergoglio non interessa avere tifosi, ma cristiani



ARTICOLI CORRELATI



IN AUMENTO L'OPPRESSIONE FISCALE SULLE IMPRESE



Scontro Mattarella e Lega-5S: Governo tecnico e nuovo voto a settembre



Il nuovo studio del WWF sui possibili scenari per sostenere anche l'attività di pesca



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugl...

Italian Directory

Pranzo di Natale al ristorante per 4,4 milioni di persone, ma iniziano le disdette

Saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per il pranzo di Natale. Mezzo milione in meno rispetto al 2019. Sul settore, secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria - la Federazione dei Pubblici esercizi - pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia, che influisce anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale: è il 64,1% del totale. Ad alimentare le incognite si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

FAUSTA CHIESA/DECEMBER 16, 2021/ECONOMIA

Questo [post](#) è stato originariamente pubblicato su [questo sito](#)



Saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per il pranzo di Natale. Mezzo milione in meno rispetto al 2019. Sul settore, secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confindustria - la Federazione dei Pubblici esercizi - pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia, che influisce anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale: è il 64,1% del totale. Ad alimentare le incognite si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Disdette e aspettative

Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro sul fronte delle prenotazioni. Tuttavia per sei ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un **Natale** ancora in chiaroscuro. «Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione – spiegano dall'**Ufficio Studi di Fipe-Confindustria** – da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli pre-Covid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni».

Aumenta la spesa

Cresce, invece, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei **ristoranti** si supereranno i 60 euro. Secondo le stime di **Fipe-Confindustria**, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.



PREVIOUS POST

Covid, Gimbe: + 18% di contagi e decessi. Aumentano i vaccini: 236mila prime dosi e 2,9 milioni di terze in 7 giorni

NEXT POST



Tiziano Renzi in ospedale a Roma, rinviata l'udienza per fatture false

Newsletter Updates

Enter your email address below to subscribe to our newsletter

Your name

Your email *

Subscribe

Related Posts



Link: <https://www.italianfoodtoday.it/2021/12/16/fipe-per-natale-meno-presenze-nei-ristoranti/>

ECONOMIA E TERRITORIO

Italian food today
QUOTIDIANO DIGITALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE

Italian food today NEWSLETTER
QUOTIDIANO DIGITALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE

HOME DALLE AZIENDE GDO RETAIL

TECNOLOGIE CANALI IMPRESE & C

CONTATTI

MONDO HORECA



Fipe: per Natale meno presenze nei ristoranti

L'emergenza sanitaria Covid e le regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la Fipe (Confcommercio) stima che il prossimo 25 dicembre nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno.

Gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. "Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Per 6 ristoranti su dieci le aspettative sono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro". La spesa sarà di 266 milioni.

Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019. Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoranti intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori.

Tuttavia per 6 ristoranti su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro. "Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione – spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe- Confcommercio – da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni".



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cerca ...

Cerca



FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

Pegno rotativo MPS per il Formaggio Montasio
16 DIC, 2021

MONDO HORECA

Fipe: per Natale meno presenze nei ristoranti
16 DIC, 2021

MONDO HORECA

Chef Express inaugura un Harry's Bar nella stazione di Torino Porta Nuova
16 DIC, 2021

BEVERAGE

A Beer&Food Attraction torna il Premio Donne della Birra
16 DIC, 2021



Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro. Secondo le stime di Fipe-Confindustria, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.



Etichette: [Fipe](#) [green pass](#) [ristoranti e Natale](#)

<p>ARTICOLO PRECEDENTE</p> <p>< Sostenere la filiera della birra</p>	<p>ARTICOLO SUCCESSIVO</p> <p>Pegno rotativo MPS per il Formaggio Montasio ></p>
---	---

LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome *

Email *

Sito web

[Invia commento](#)

AZIENDE E PRODOTTI

Tonno Nostromo rinnova le confezioni con "Apri gira facile"
16 DIC, 2021

BEVERAGE

Donne: l'altra metà della birra
16 DIC, 2021

AZIENDE E PRODOTTI / LATTE & DERIVATI

Il gelato in casa con la capsula
23 AGO, 2021

CARNI & PESCE / NOTIZIARIO AGROALIMENTARE

La carne vegetale è una frode per il consumatore
30 LUG, 2021

MARKETING & COMUNICAZIONE

'Questo l'ho fatto io'. Nuovo packaging per Agribologna
22 GIU, 2021

AZIENDE E PRODOTTI

Tre novità da Carli per rendere gourmet ogni pietanza
3 NOV, 2021

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI

Pegno rotativo MPS per il Formaggio Montasio
16 DIC, 2021

Amadori AssoBirra Barilla Beer&Food Attraction bio
Birra BolognaFiere Cibus coldiretti
Confagricoltura Conserve Italia coop
Despar Export Federalimentare
Federbio Ferrarini Ferrero Fiere di Parma
Filiera Italia Fipe Fruttageo GDO Granarolo
Horeca IEG ISMEA Italgrob Italmopa
Macfrut MD Melegatti Nomisma Rimini
ristoranti Sana Scordamaglia Sigep Ue Unicredit
Unionbirrai Valfrutta VeronaFiere Vinality
vino



88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.laprovinciacr.it/news/cronaca/373900/natale-2021-fipe-500mila-clienti-in-meno-nei-ristoranti.html>



CORONAVIRUS: L'ALLARME

CRONACA

Natale 2021: Fipe, 500mila clienti in meno nei ristoranti

Saranno 4,4 milioni. Il 64% dei locali pronti a restare aperti il 25 dicembre

Daniele Duchi
dduchi@laprovinciacr.it



16 DICEMBRE 2021 - 11:27



ROMA, 16 DIC - L'emergenza sanitaria Covid e le regole del supergreenpass preoccupano esercenti e clienti: così la [Fipe \(Confindustria\)](#) stima che il **prossimo 25 dicembre nei ristoranti (il 64,1% resterà aperto, oltre 76.000) sono attesi 500mila clienti in meno**. Gli italiani che passeranno il Natale fuori casa saranno 4,4 milioni. «Le prime disdette iniziano ad arrivare anche se sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. **Per 6 ristoratori su dieci le aspettative sono positive o molto positive**, a fronte di un 30% di gestori che vede un Natale in chiaroscuro». La spesa sarà di 266 milioni. Un dato, quello del Natale 2021, sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia rispetto al 2019.





Natale e ristoranti: «L'incognita più temuta è l'aumento dei contagi»

Le prime cancellazioni sono arrivate, soprattutto per gli eventi di carattere aziendale. L'importante è continuare a lavorare

EMERGENZA SANITARIA E SUPER GREEN PASS

Ad alimentare le incognite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un **impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni**, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento. Ciò che appare evidente, invece, è che **cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche**. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro.



Super Green Pass dal 6 dicembre: ecco cosa cambia

Estensione dell'obbligo vaccinale a nuove categorie, rafforzamento dei controlli e istituzione del "super lasciapassare"

DIECI PER CENTO DEL FATTURATO

"Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione - spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio - da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra **previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019**. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la **riduzione degli eventi aziendali**, per i quali registriamo numerose cancellazioni».



MENU DELLE FESTE

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre **nel 43,6% dei ristoranti si supereranno le 60 euro**. Secondo le stime di Fipe-Confcommercio, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i **menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori**, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle. (ANSA)

TAG [NATALE 2021](#) [CORONAVIRUS](#) [RISTORANTI](#) [CPE](#)
[CONFCOMMERCIO](#)



COMMENTA

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI



[Cremona](#) [Oggi](#) [Cronaca](#) [Appuntamenti](#) [Mediagallery](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Italia e Mondo](#) [Sport](#) [Shop](#)
[Annunci RPQ](#) [Le necrologie](#) [Iniziative editoriali](#) [Press Release](#) [Qui Europa](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Cookies Policy](#) [Privacy Policy](#)

La Provincia

Copyright *La Provincia di Cremona* © 2012 Tutti i diritti riservati
P.Iva 00111740197 - via delle Industrie, 2 - 26100 Cremona

Testata registrata presso il Tribunale di Cremona n. 469 - 23/02/2012
Server Provider: OVH s.r.l. Direttore responsabile: Marco Bencivenga

88 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

MIXERPLANET.COM

Fipe, ristoranti: a Natale meno clienti, ma le disdette sono poche - Mixer Planet

Mixer Planet

Fipe, ristoranti: a Natale meno clienti, ma le disdette sono poche

Dic 16, 2021

E' un Natale tra luci e ombre quello che aspetta i pubblici esercizi. Dopo aver passato le festività invernali dello scorso anno chiusi in casa, adesso gli italiani sono pronti a tornare al ristorante per celebrare in compagnia la festa più sentita dell'anno.

Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio, saranno 4,4 milioni le persone che il 25 dicembre sceglieranno uno degli oltre 76mila locali aperti per brindare in famiglia o con gli amici. Un dato sul quale pesa ancora la situazione di incertezza determinata dall'incidenza della pandemia: rispetto al 2019, infatti, le previsioni per il 25 dicembre indicano un calo della clientela quantificato in 500mila unità e anche del numero di locali pronti a restare aperti il giorno di Natale, il 64,1% del totale.

Ad alimentare le inco

gnite, si aggiungono da un lato il peggioramento dell'emergenza sanitaria, dall'altro il nuovo super green pass. Il 48,1% dei ristoratori intervistati prevede un impatto significativo del provvedimento sul totale delle prenotazioni, mentre il 12,4% preferisce non lanciarsi in alcuna ipotesi per il momento.

Ciò che appare evidente, invece, è che cominciano ad arrivare le prime disdette anche se, per il momento, sono ancora poche. Solo il 4,4% degli imprenditori segnala passi indietro da parte degli avventori. Tuttavia per 6 ristoratori su dieci le aspettative rimangono positive o molto positive, a fronte di un 30% di gestori che, al contrario, vede un Natale ancora in chiaroscuro.

“Dicembre è un mese estremamente delicato per il mondo della ristorazione – spiegano dall'Ufficio Studi di Fipe-Confcommercio – da solo vale il 10% del fatturato dell'anno e dunque l'attenzione è massima. In questo 2021 saremo ancora lontani dai livelli precovid: la nostra previsione per il mese è infatti di 7,1 miliardi di euro, a fronte degli 8,8 miliardi del 2019. Una flessione del 19,4% sul quale pesa sicuramente la contrazione dei flussi turistici internazionali, anche in conseguenza delle misure restrittive adottate dal Governo, ma anche la riduzione degli eventi aziendali, per i quali registriamo numerose cancellazioni”.

Cresce, infine, la previsione di spesa degli italiani per il menu delle feste: dai 56 euro del 2019 siamo passati a 60 euro di media. Nel 13,7% dei locali si potranno spendere meno di 40 euro, nel 42,7% dei casi il conto oscillerà tra le 40 e le 60 euro, mentre nel 43,6%

dei ristoranti si supereranno le 60 euro.

Secondo le stime di Fipe-Confcommercio, dunque, la spesa complessiva degli italiani si assesterà attorno ai 266 milioni di euro. A farla da padrone, anche quest'anno, saranno i menù a prezzo fisso: formula scelta dal 78,8% dei gestori, con il 44,7% che ha deciso di includere anche le bevande, mentre il 34,1% ha preferito escluderle.

TAGS